

COMUNE DI SAN VENANZO – PROVINCIA DI TERNI
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
AREA TECNICA- UFFICIO URBANISTICA

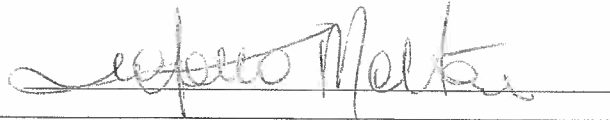
N.ro 183 DEL 02/10/2017	OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale n. 183/2017 del 02/10/2017 - Provvedimento conclusivo del procedimento, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160, finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59). - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - DITTA EMME C S.R.L.
--------------------------------	---

In data 02/10/2017 nel proprio ufficio;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che sulla proposta della presente Determinazione:

Il Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa (art. 147 bis - comma 1 - del T.U. N. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: **FAVOREVOLE** - IL
RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Il Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile (art. 147 bis - c. 1 - T.U. N. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: **FAVOREVOLE** -

IL
RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
IL RESPONSABILE U.P. RAGIONERIA


Dott. Tiziana Volante

- Visto il D. Lgs. 267 del 18.08.2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- Visto lo statuto comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;
- Visto il vigente "Regolamento di Organizzazione" degli Uffici e dei Servizi;
- Visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- Vista la deliberazione di G.C. n. 24 del 22.3.2017 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'anno 2017;
- Visti i decreti del Sindaco n. 113, 114, 115 del 02.01.2017;

- VISTA l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al SUAP del Comune di San Venanzo in data 16.07.2015 di protocollo 3448 e trasmessa alla Regione Umbria in data 16.07.2015, con la quale la ditta EMME C S.R.L., ha richiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento produttivo sito nel Comune di San Venanzo (Tr), Via Centro - Fraz. Ripalvella;
- PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.r. 2 Aprile 2015 n. 10 (allegato A, Paragrafo I), la Regione Umbria è l'Autorità competente ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- VISTO l'atto dirigenziale n.8995 del 07.09.2017 adottato dalla Regione Umbria - Direzione Regionale Agricoltura, Ambiente, Energia, Cultura, Beni Culturali e Spettacolo - Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA), allegata e che ne è parte integrante e sostanziale del presente atto, assunta agli atti di questo Ufficio in data 11.09.2017, Prot. 4288 con cui:

ADOTTA

l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 4, del DPR n. 59 del 13 Marzo 2013, in favore della Ditta "EMME C S.R.L.", con sede legale in Comune di San Venanzo (Tr) via Centro n. 13 ed unità produttiva ubicata in Comune di San Venanzo (Tr) via Centro n. 13, in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006;
- valutazione di impatto acustico di cui alla legge 26 ottobre 1995, n. 447;

VINCOLA L'AUTORIZZAZIONE

al rispetto, da parte della Ditta "EMME C S.R.L.", di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente atto e di seguito riportate.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

- ALLEGATO 1: istruttoria tecnica, repertorio n. 48/2017 del 26/07/2017, formulata dalla Regione Umbria, Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA), allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;

ACUSTICA

- ALLEGATO 2: parere formulato da parte del Comune di San Venanzo (TR), trasmesso con nota acquisita dalla Regione Umbria in data 26/05/2016 con prot. 113022, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto

STABILISCE INOLTRE

- a. la presente autorizzazione riguarda esclusivamente i titoli abilitativi richiesti ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/2013;
- b. la presente autorizzazione in applicazione dell'art. 3, comma 6 del DPR 59/2013, ha una durata di 15 (quindici) anni, a decorrere dalla data del rilascio da parte del SUAP del Comune di San Venanzo (TR);

- c. che la durata dell'autorizzazione è comunque subordinata ad idoneo titolo -opportunamente registrato secondo le modalità di legge - attestante la disponibilità dell'area e dello stabilimento pena immediata decadenza dell'autorizzazione stessa;
- d. ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 4 del DPR 59/2013, la domanda di rinnovo della presente autorizzazione deve essere presentata all'Autorità competente, tramite il SUAP, almeno **6 mesi prima della scadenza**. Se la domanda è presentata entro tali termini, l'esercizio dell'attività o dell'impianto può continuare, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo, fatta salva diversa previsione contenuta nella specifica normativa di settore, sulla base della presente autorizzazione;
- e. ai sensi dell'art. 5, comma 5 del DPR 59/2013, il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni possono essere imposte dall'autorità competente, prima della scadenza, nel caso in cui:
- e.1 le prescrizioni stabilite nell'autorizzazione impediscano o pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
- e.2 lo esigano nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali.
- di revocare tutte le autorizzazioni precedentemente rilasciate per i titoli abilitativi oggetto della presente autorizzazione unica ambientale.
- di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

DETERMINA

- 1) Di RILASCIARE alla Ditta EMME C S.R.L., con sede legale ubicata in Via Centro, 13 Fraz. Ripalvella - 05010 - San Venanzo (Tr);

L'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

- 2) relativa all'unità produttiva censita Via Centro, 13, 05010 San Venanzo (TR), censito al Catasto del Comune di San Venanzo, Foglio n. 91 Particella n. 128, come da provvedimento n. 9533 del 21/09/2017 adottato dalla Regione Umbria, con le relative prescrizioni, che allegato alla presente ne fanno parte integrante e sostanziale, per i seguenti titoli abilitativi ambientali:
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006;
 - valutazione di impatto acustico di cui alla legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- 3) Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio comunale, nel sito web istituzionale (art.32-L.69/2009), ai sensi dell'art. 124, c. 1, del T.U.E.L. n. 267/2000 e nelle altre forme previste per legge



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI
CULTURALI E SPETTACOLO**
Servizio Autorizzazioni ambientali (AIA e AUA)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 9533 DEL 21/09/2017

OGGETTO: EMME C S.r.l. - Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13 Marzo 2013, in favore della ditta EMME C S.r.l., con sede legale in Loc. Ripalvella Via Centro, 13, nel Comune di San Venanzo (TR), ed unità produttiva ubicata Loc. Ripalvella Via Centro, 13, nel Comune di San Venanzo (TR). (Repertorio n. 639/2017)

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Visti

- il DPR del 13 Marzo 2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m. e i., " Norme in materia ambientale";
- l'art. 15 della. L. 116/2014 e il successivo decreto attuativo D.M. 30.03.2015 (G.U. n. 84 del 11-04-2015) " linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'art. 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014".
- la L.R. 02 Aprile 2015 n. 10 " Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – Conseguenti modificazioni normative";
- La DGR 1386 del 23/11/2015 " Trasferimento del personale preposto alle funzioni di cui all'art. 2, comma 1 della L.R. 2 aprile 2015, n. 10, in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto il 21 ottobre 2015";
- la Legge 26 Ottobre 1995 n. 447 "legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la Direttiva tecnica regionale: "Disciplina degli scarichi delle acque reflue" approvata con DGR n. 1171 del 09.07.2007, aggiornata con DGR n. 424 del 24.04.2012 e DGR n. 717 del 02.07.2013.

Premesso:

che con nota acquisita dalla Regione Umbria in data 02/05/2016 con prot. n. 92959, veniva trasmessa l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale della ditta EMME C S.r.l., con sede legale in Comune di San Venanzo (TR) Loc. Ripalvella, Via Centro, 13, ed unità produttiva ubicata in Comune di San Venanzo (TR) Loc. Ripalvella, Via Centro, 13;

Considerato che:

la ditta, con la suddetta istanza, richiedeva ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/2013, i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006;
- valutazione di impatto acustico di cui alla legge 26 ottobre 1995, n. 447.

Valutato:

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano localizzazione dell'intervento, ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento; esaminati gli ulteriori elementi forniti dalla ditta con note acquisite dalla Regione Umbria in data 13/09/2016 con prot. 185394, in data 15/02/2017 con prot. 35458 e in data 06/06/2017 con prot. 124040;

Ritenuto:

di far riferimento alla normativa in materia per i singoli titoli abilitativi richiesti;

Viste:

le riunioni della Conferenza di Servizi convocate, dalla Regione Umbria, nell'ambito del coordinamento dei soggetti competenti, rispettivamente il 26/05/2016 e il 06/09/2017;

Considerato altresì che:

- nel sito produttivo oggetto del presente atto viene effettuata la fabbricazione di serramenti in legno mediante le seguenti attività:
 - lavorazione meccanica del legno alle macchine utensili (sezionatrice, squadratrice, pantografo, troncatrice, toupie, pialla etc.);
 - verniciatura dei manufatti;
 - assiemaggio dei semilavorati mediante incollaggio;
 - sigillatura del vetro e assemblaggio degli accessori;
- durante le varie fasi di lavorazione si generano emissioni che vengono captate e convogliate in atmosfera o adottati sistemi per il loro contenimento;

- gli scarichi di acque reflue, derivano esclusivamente dai servizi igienici con immissione in pubblica fognatura, pertanto ai sensi della D.G.R. 717/2013, sono assimilati ai domestici e non necessitano di autorizzazione;
- relativamente all'impatto acustico la ditta ha presentato il documento di valutazione impatto acustico ambientale.

Preso atto :

- dell'istruttoria tecnica, repertorio n. 47/2017 del 10/07/2017, formulata dalla Regione Umbria, Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA), relativa alle emissioni in atmosfera, riportata come allegato 1;
- che il Comune di San Venanzo (TR), quale soggetto competente in materia di acustica di cui alla Legge 26 ottobre 1995, n. 447, con nota acquisita dalla Regione Umbria in data 26/05/2016 con prot. 113022, ha trasmesso parere favorevole n. 2746 del 25/05/2016, riportato come allegato 3;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente

D E T E R M I N A

1. Di adottare, l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 4, del D.P.R. n. 59 del 13 Marzo 2013, in favore della ditta EMME C S.r.l., con sede legale in Comune di San Venanzo (TR) Loc. Ripalvella Via Centro, 13, ed unità produttiva ubicata in Comune di San Venanzo (TR) Loc. Ripalvella, Via Centro, 13, in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006;
 - valutazione di impatto acustico di cui alla legge 26 ottobre 1995, n. 447.
2. Di vincolare l'autorizzazione al rispetto, da parte della ditta EMME C S.r.l., di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente atto e di seguito riportate.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

ALLEGATO 1: istruttoria tecnica, repertorio n. 48/2017 del 26/07/2017, formulata dalla Regione Umbria, Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA), allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto.

ACUSTICA

ALLEGATO 2: parere formulato da parte del Comune di San Venanzo (TR), trasmesso con nota acquisita dalla Regione Umbria in data 26/05/2016 con prot. 113022, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di stabilire che:

- a. la presente autorizzazione riguarda esclusivamente i titoli abilitativi richiesti ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/2013;
- b. che la presente autorizzazione in applicazione dell'art. 3, comma 6 del DPR

- 59/2013, ha una durata di 15 (quindici) anni, a decorrere dalla data del rilascio da parte del SUAP del Comune di San Venanzo (TR);
- c. che la durata dell'autorizzazione è comunque subordinata ad idoneo titolo - opportunamente registrato secondo le modalità di legge - attestante la disponibilità dell'area e dello stabilimento pena immediata decadenza dell'autorizzazione stessa;
 - d. che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 4 del DPR 59/2013, la domanda di rinnovo della presente autorizzazione deve essere presentata all'Autorità competente, tramite il SUAP, almeno 6 mesi prima della scadenza. Se la domanda è presentata entro tali termini, l'esercizio dell'attività o dell'impianto può continuare, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo, fatta salva diversa previsione contenuta nella specifica normativa di settore, sulla base della presente autorizzazione;
 - e. che, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del DPR 59/2013, il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni possono essere imposte dall'autorità competente, prima della scadenza, nel caso in cui:
 - e.1. le prescrizioni stabilite nell'autorizzazione impediscano o pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
 - e.2. lo esigano nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali.
- 3. Di revocare tutte le autorizzazioni precedentemente rilasciate per i titoli abilitativi oggetto della presente autorizzazione unica ambientale.
 - 4. Di disporre la trasmissione del presente atto al SUAP del Comune di San Venanzo (TR), per il rilascio del titolo.
 - 5. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Terni lì 19/09/2017

L'Istruttore
- Gianluca Bonaccini
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 20/09/2017

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Claudio Riccardo Rosati
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 21/09/2017

Il Dirigente
Andrea Monsignori
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA)
Uffici di Terni

D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 - Art. 269.

Repertorio: 47/2017 del 10/07/2017

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A) ai sensi del D.P.R. 59/2013. Istruttoria tecnica per il rilascio dell'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m. e i. Ditta EMME C S.r.l.

Premesso:

che con istanza di autorizzazione Unica Ambientale pervenuta tramite il SUAP del Comune di San Venanzo (TR), ed acquisita dalla Regione Umbria in data 02/05/2016, con prot. n. 92959, la ditta EMME C S.r.l., con sede legale in Comune di San Venanzo (TR), Via Centro, 13 - loc. Ripalvella, ha richiesto, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m. e i., l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di fabbricazione di serramenti in legno, ubicato in Comune di San Venanzo (TR), Via Centro, 13 e 16 - loc. Ripalvella.

Visti:

- il D. Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m. e i., recante norme in materia ambientale;
- il D.P.R. 13/03/2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- L.R. 2 aprile 2015 n. 10, "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e Comunali - Conseguenti modificazioni normative";

Vista:

- l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata dalla Provincia di Terni con D.D. n. 52/2005 del 12/09/2005 alla ditta Marinelli e Marta Serramenti S.r.l., volturata in favore della ditta EMME C S.r.l. con nota della Provincia di Terni prot. 46802 del 17/08/2015;

Vista:

- la riunione della Conferenza di Servizi indetta, dalla Regione Umbria in data 26/05/2016;

Considerato:

- il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti; esaminati gli ulteriori elementi forniti dalla Ditta con note pervenute in data 13/09/2016 con prot. 185394, in data 15/02/2017 con prot. 35458 e in data 06/06/2017 con prot. 124040;

Ritenuto:

- di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 4/08/1999 n. 351 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti similari;

Visto:

- il D.Lgs. n. 161 del 27/03/2006, 'Attuazione della direttiva 2004/42/CE per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.';

Considerato, altresì che:

- Il ciclo produttivo svolto nello stabilimento consta schematicamente delle seguenti attività:
 - 1) lavorazione meccanica del legno alle macchine utensili (sezionatrice, squadratrice, pantografo, troncatrice, toupiè, pialla etc.);
 - 2) verniciatura dei manufatti;
 - 3) assiemaggio dei semilavorati mediante incollaggio;
 - 4) sigillatura del vetro e assemblaggio degli accessori;
- nel punto di emissione E1 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate dalle macchine utensili (sezionatrice CNC, squadratrice, pantografo CNC etc.) per lavorazioni di cui al precedente punto 1);
- nel punto di emissione E3 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate dalla cabina di verniciatura;
- nel punto di emissione E4 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da apparecchiature levigatrice a nastro e calibratrice per levigatura dei manufatti;
- il Gestore effettua attività di incollaggio del legno mediante impiego di collante vinilico in dispersione acquosa;
- preliminarmente all'attività di verniciatura, il Gestore effettua la stuccatura degli infissi con stucco poliestere mediante spatolatura;
- il Gestore effettua attività di sigillatura dei serramenti mediante impiego di resina siliconica base solvente;
- il Gestore attesta che:
 - in relazione alla variabilità delle dimensioni relative ai manufatti, non è possibile provvedere ad un'adeguata captazione delle emissioni atmosferiche provenienti dall'attività di stuccatura e siliconatura di cui ai precedenti paragrafi;
 - il consumo complessivo di stucco e sigillante siliconico utilizzati per lavorazioni di cui al precedente paragrafo è inferiore a 140 kg/anno;
- nello stabilimento oggetto del presente atto non vengono utilizzate: sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'allegato I alla parte quinta del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, o sostanze o preparati classificati dal decreto legislativo 3 febbraio 1997, n. 52, come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, a causa del loro tenore di COV, e ai quali sono state assegnate le

- indicazioni di pericolo H340, H350, H350i, H360D, H360F o le frasi di rischio R45, R46, R49, R60, R 61;
- la Ditta effettua attività di lavorazione del legno connessa ai punti di emissione E1, E4, dichiarando consumi di materie prime inferiori a 1.000 kg/giorno e 100.000 kg/anno, valori corrispondenti ai limiti della fascia B per l'attività (e) "PRODUZIONE DI MOBILI, OGGETTI, IMBALLAGGI, PRODOTTI SEMIFINITI IN MATERIALE A BASE DI LEGNO", di cui alla D.D. n. 637 del 13/07/2012 della Provincia di Terni;
 - la Ditta effettua attività di verniciatura del legno connessa al punto di emissione E3, dichiarando consumi di prodotti vernicianti inferiori a 30 kg/giorno e 6.000 kg/anno, valori corrispondenti ai limiti della fascia B per l'attività (f) "VERNICIATURA, LACCATURA, DORATURA DI MOBILI ED ALTRI OGGETTI IN LEGNO", di cui alla D.D. n. 637 del 13/07/2012 della Provincia di Terni;
 - l'impianto termico civile connesso al punto di emissione E2, alimentato a biomasse legnose di cui alla Sezione 4 della Parte II dell'allegato X alla Parte quinta del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e con potenza termica nominale dichiarata inferiore a 3 MW, è soggetto alla parte quinta, titolo II del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;

Preso atto :

- del parere tecnico formulato dall'ARPA con nota n. 0010694 del 13/06/2017, acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 129620 del 13/06/2017;
- del parere del Comune di San Venanzo (TR) prot. 2746 del 25/05/2016, acquisito dalla Regione Umbria con prot. n.113022 del 26/05/2016;

Terminata:

l'istruttoria da parte dell'ufficio emissioni in atmosfera, del Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA), della Regione Umbria.

SI PROPONE

di autorizzare, ai sensi dell'Art. 269 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per fabbricazione di serramenti in legno, ubicato in Comune di San Venanzo (TR), Via Centro, 13 - loc. Ripalvella, della ditta EMME C S.r.l., con sede legale in Comune di San Venanzo (TR), Via Centro, 13 - loc. Ripalvella;

DI VINCOLARE L'AUTORIZZAZIONE

- a) al rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate indicati nel quadro riassuntivo, Allegato 1)
- b) alla realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;
- c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;
- d) alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
 - d.1 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo

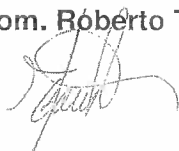
- del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.2 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
 - d.3 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
 - d.4 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
 - d.5 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
 - d.6 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;
 - d.7 qualunque anomalia di funzionamento degli impianti tale da non garantire il rispetto dei limiti di emissione fissati, ovvero interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
 - d.8 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competenti in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
 - d.9 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
 - d.10 gli interventi relativi alle attività di manutenzione di cui al punto precedente, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;

e) alle seguenti prescrizioni specifiche:


- e.1 annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, dei quantitativi di legname acquistati, validati**

- dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;
- e.2 verifica, al 31 Dicembre di ogni anno, del valore di consumo medio giornaliero del prodotto di cui al punto precedente, riferito all'effettivo numero di giorni di utilizzo in un anno, nonché del relativo valore di consumo annuale, e comunicazione alla Regione Umbria e all'A.R.P.A. Umbria all'Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Marsciano - Todi dell'eventuale superamento del limite di 1000 kg/giorno e di 100000 kg/anno, entro i primi 30 giorni dell'anno successivo;
- e.3 annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, dei quantitativi di prodotti vernicianti (vernici, vernici a base acquosa, solventi, diluenti, impregnanti e catalizzatori) acquistati, validati dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;
- e.4 verifica, al 31 Dicembre di ogni anno, del valore di consumo medio giornaliero del prodotto di cui al punto precedente, riferito all'effettivo numero di giorni di utilizzo in un anno, nonché del relativo valore di consumo annuale, e comunicazione alla Regione Umbria e all'A.R.P.A. Umbria all'Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Marsciano - Todi dell'eventuale superamento del limite di 30 kg/giorno e di 6000 kg/anno, entro i primi 30 giorni dell'anno successivo;
- e.5 le procedure e le istruzioni operative di cui in prescrizioni di carattere generale dovranno essere approntate e tenute a disposizione dell'Autorità di controllo, entro 90 giorni dal rilascio dell'autorizzazione;
- e.6 installazione e/o regolare manutenzione di manometro differenziale sui dispositivi di abbattimento per materiale particolato a setto fibroso, con annotazione sul foglio C del registro dei controlli, di una lettura di riferimento, da ripetere in occasione di manutenzioni straordinarie e/o sostituzione delle stesse apparecchiature;
- e.7 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento, nonché dei sistemi posti in essere per il contenimento delle emissioni diffuse polverulente;
- e.8 l'eventuale adeguamento alle prescrizioni di cui ai punti d.3 e d.4 dovrà essere realizzato entro 6 mesi dal ricevimento dell'autorizzazione;

L'ISTRUTTORE
Geom. Roberto Tafani



L'Istruttore Direttivo Tecnico
P.I. Gianluca Bonaccini



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Allegato 1

Ragione Sociale: **EMME C S.r.l.** Unità Produttiva: **San Venanzo (TR)** Via Centro, 13 - loc. Ripalvella.

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm ³ /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	h	Dimensioni camino (m)	Impianto abbattimento
									L1	L2	
E1	Macchine utensili lavorazione legno	Polveri	20 5	mg/Nm ³ mg/Nm ³	25.000	8	220	40	16,13	1,20	Filtro a maniche
E2	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	-	1.810	2	110	80	14,50	0,40	Filtro a maniche
E3	Cabina di verniciatura (fase di verniciatura)	Polveri	3	mg/Nm ³	7.000	4	150	Ambiente	6,00	0,50	Setto filtrante
		S.O.V.	50	mg/Nm ³							
E4	Calibratrice. Levigatrice a nastro	S.O.V.	50	mg/Nm ³	5.000	8	220	Ambiente	7,00	0,45	Filtro a maniche
		Polveri	10 5	mg/Nm ³ mg/Nm ³							

Legenda:

Punto Emissione	Note
E1, E4	*) Il valore limite si applica a polveri derivanti dalla lavorazione di hardwoods di cui alla Monografia IARC n.62 del 1995 (tabella 1): es. Acero, Betulla, Iroko, Faggio, Castagno, Frassino, Noce, Platano, Ploppo, Ciliegio, Salice, Olmo, Quercia, Iroko, Ebano, Mogano africano, Afromosia, Mansonia, Teak, Limba, Meranti, Palissandro
E3	S.O.V. come C.O.T.



COMUNE DI SAN VENANZO

PROVINCIA DI TERNI

Ufficio Tecnico - Settore Urbanistica

C.A.P. 05010 Fax 075 875407 - Tel. 075 875123

e-mail urbanisticasanvenanzo@virgilio.it

PROT. N° 2746

Li 25 MAG. 2016

ALLA REGIONE UMBRIA
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA,
AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI
CULTURALI E SPETTACOLO
SERVIZIO RECUPERO AMBIENTALE,
BONIFICA, AUA pv TERNI
Via Pietro Tuzi, 7
06128 – Perugia (Pg)
PEC: direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale Ditta EMME C Srl convocazione I riunione della Conferenza di Servizi – TRASMISSIONE PARERE

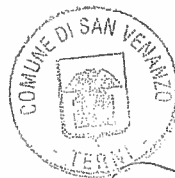
Con riferimento alla conferenza di servizi, inerente l'oggetto, convocata per il giorno 26/05/2016 alle ore 10,30 presso gli Uffici della Regione Umbria Via Plinio il Giovane, 21 Terni, non potendo prendere parte alla seduta, con la presente si trasmette il relativo parere di competenza;

- Esaminata la documentazione e gli elaborati di progetto allegati alla domanda per la realizzazione dell'intervento indicato in oggetto, assunta al protocollo di questo Comune in data 16/07/2015 al n. 3448;

Si esprime, per quanto di competenza di questo Ente, relativamente all'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 e in merito alla Valutazione di Impatto acustico di cui alla legge 26 Ottobre 1995 n. 447 ogni valutazione in merito a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, parere favorevole

Il suddetto parere si rilascia per quanto di competenza.

Distinti saluti.



IL RESPONSABILE
DEL SETTORE URBANITICA
(Stefano Mortaro)

La presente determinazione:

- non comportando impegno di spesa, non sarà sottoposta al visto del responsabile del servizio finanziario e diverrà esecutiva dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 183 – comma 9 - D.Lgs. 267 del 18.08.2000;
- comportando impegno di spesa sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 183 – comma 9 - D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Mortaro Stefano)

IL RESPONSABILE D'AREA
(Geom. Mortaro Stefano)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 153 – comma 5, del D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

A P P O N E

Il visto di regolarità contabile

A T T E S T A

La copertura finanziaria della spesa.

Li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Tonelli Roberto)
